



Anno Rotariano 2009 - 2010
n. 1 - luglio - settembre 2009



OSIMO ROTARY

Bollettino del Rotary Club di Osimo - Distretto 2090

All'interno:

Lettera del presidente	pag. 2
Dalle Commissioni	pag. 3
Gli incontri del Club	pag. 6
E se la vita fosse un sogno	pag. 8
I programmi del Rotary International	
Il manuale in pillole	pag. 9
Il Bilancio	pag. 11



LA LETTERA DEL PRESIDENTE



Cari soci, nel momento in cui compongo questa lettera il primo trimestre della mia Presidenza volge al termine, e mi trovo ad esaminare il risultato dei famosi "primi cento giorni".

Nella conviviale di apertura del mio anno rotariano ho dichiarato progetti, obiettivi e diffuso il messaggio del Presidente Internazionale: "Il futuro del Rotary è nelle Vostre mani".

Una manciata di parole, semplici ed essenziali, con cui Jhon Kenny ha voluto sottolineare l'importanza che ciascun

socio riveste nel club e la necessità che ognuno offra il suo contributo. È fondamentale la collaborazione di tutti, perché il Rotary è servizio, condivisione e partecipazione, perché la realizzazione degli obiettivi dichiarati deve essere il risultato di un'azione concertata e non dell'attività di pochi. Diversamente lo scopo del Rotary ne uscirebbe tradito, per quanto brillanti possano essere i risultati raggiunti.

Il Governatore Ferruccio Squarcia, nel corso della visita al club, ha ribadito l'importanza della condivisione dei progetti fra i soci ed ha affidato alla tecnica della comunicazione, al "far sapere", la diffusione della conoscenza delle azioni del club.

Per aderire a tale obiettivo al momento della formazione delle commissioni ho prestato molta attenzione a che tutti i soci fossero inseriti in progetti di servizio, nessuno escluso, neppure i dispensati.

E non è stata una scelta causale ma un disegno finalizzato a risvegliare l'interesse dei soci con lo strumento della partecipazione.

Ai presidenti ho affidato l'importante compito di guidare i componenti coinvolgendoli in azioni di service, consapevoli del fatto che l'attività congiunta delle commissioni realizza l'azione complessiva del club.

Ho raccomandato loro di indire riunioni con cadenza almeno bimestrale per controllare lo stato dei progetti, il raggiungimento degli obiettivi programmati ed indirizzare l'attività dei soci. Con l'occasione, invio loro un messaggio:

"Cari Presidenti, non assecondate i soci che telefonicamente vi invitano a decidere anche per loro, assicurandovi del fatto che non avranno nulla

da obiettare sulle vostre proposte. Proprio questa è la strada da evitare, ed i suggerimenti da non ascoltare!! Proprio questi sono i soci da convocare!!".

Chi ha accettato di partecipare al sodalizio rotariano ha assicurato la disponibilità a spendere parte del suo tempo al "service" ed al club. Pertanto non può che mantenere la parola data".

- Cari amici, il problema dell'assiduità è un problema spinoso, che mi trovo ad affrontare, esattamente come tutti i miei predecessori.

Ho scelto di non farne parola nelle conviviali, perché il messaggio raggiungerebbe i "soci presenti", ma non i destinatari.

Il bollettino invece, è uno strumento di informazione che raggiunge tutti. Sono consapevole degli impegni familiari e professionali che a volte vi costringono a sacrificare la partecipazione al Club.

Sono consapevole del fatto che ci sono "momenti" della vita in cui partecipare risulta più difficile che in altri. Ai soci interessati da simile difficoltà suggerisco strade alternative di partecipazione alla vita del club, anch'esse rilevanti ai fini del calcolo dell'assiduità

- Partecipare ai forum distrettuali (di solito programmati in giorni festivi), organizzare un caminetto, inviare articoli per il bollettino, partecipare alla riorganizzazione del sito internet, sostenere i progetti sul territorio, prenotarsi come relatore per una conviviale, sono forme alternative di partecipazione che permettono ai soci in difficoltà a rispettare gli appuntamenti di rito di assicurare comunque la loro presenza e la loro fattiva collaborazione. Ai soci che non ho avuto ancora il piacere di incontrare dall'inizio del mio anno rotariano, preannuncio che provvederò a contattarli personalmente ad uno ad uno, per interpretare con correttezza il messaggio che mi stanno inviando e le ragioni di un disagio tradito da una partecipazione uguale a zero.

Il dialogo è l'unico strumento che conosco per superare le difficoltà e rappresenta uno dei pilastri del credo rotariano.

- Quanto ai progetti di servizio programmati (sia sul territorio che internazionali) posso dire che sono tutti in fase di avvio; degli stessi provvederò quanto prima a comunicarVi con precisione date di inizio e modalità organizzative.

Esprimo la mia soddisfazione per il lavoro svolto fino ad ora dalle commissioni che con la loro dinamicità hanno dimostrato, tutte, di interpretare la volontà progettuale del Presidente.

Vi saluto con affetto e Vi abbraccio tutti e vi do appuntamento al prossimo numero.

Lauretta

ROTARY INTERNATIONAL

Servire al di sopra di ogni interesse personale

DISTRETTO 2090

ROTARY CLUB DI OSIMO

ITALIA (Abruzzo - Marche - Molise - Umbria) - ALBANIA

Anno Rotariano 2009 - 2010

GIUSEPPE FERRUCCIO SQUARCIA
Governatore

JOHN KENNY
Presidente R.I.

Assistente del Governatore per i club di Ancona, Ancona Conero, Falconara, Osimo Loreto: **Fabio Cappello**

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente	GIULIONI LAURETTA	Tesoriere	MICOZZI FABRIZIO
Past Presidente	TRIDUZZI MAURO	Prefetto	GIOACCHINI ALESSANDRO
Vice Presidente	MARCHEGIANI ROSARIO	Consigliere	MARCHETTI LUIGI
Presidente Incoming	CALCATERRA MAURO	Consigliere	MORICHI SERGIO
Segretario	DRAGONI ALDO FRANCO	Consigliere	CAPOCCIA FRANCESCO

COMMISSIONI	Effettivo	Pubbliche Relazioni	Progetti di Servizio		Fondazione Rotary	Amministrazione	Premio Sardus Tronti
			Internazionale	Sul Territorio			
Presidente	**SERGIO MORICHI	GIUSEPPE BARCHIESI	Paolo PIERPAOLI	**Luigi MARCHETTI	Pietro CIARLETTA	Aldo Franco DRAGONI	Luciano ANTONELLI
Past Presidente		Alessandra CANTORI				Andrea TITTARELLI	
Vice Presidente	Sandro BRAGONI	Luigi TOMARELLI	Mario QUATTRINI	Enrico CETRARI	Antonino GRASSI	Alessandro GIOACCHINI	Rolando TITTARELLI
Membri	Francesco CAPOCCIA	**Mauro TRIDUZZI	Giuliano FALAPPA	Franco CATENA	**Fabrizio MICOZZI	Fabio TONUCCI	Rosario MARCHEGIANI
	Alessandro CARDINALI	Daniele BERTINI	Cario GAROFOLI	Antonio MARTIRI	Gianni SVEGLIATI	Mauro CALCATERRA	Sergio PANGRAZI
	Gianlorenzo PANGRAZI	Lucia BAGLIONI	Clemente GHERGO	Claudio FAMMILUME	Piervittorio L. DITTAJUTI	Francesco PELLEGRINI	Claudio QUATTRINI
	Giuseppe PELLEGRINI	Roberto ROGATI	Franco IACOACCI	Mauro MINESTRONI	Gilberto BALDASSARI	Giuseppe CARNEVALI	
	Antonio PETRACCA	Umberto ROGATI		Claudio SANGUINETTI	Umberto FIUMANI	Fabio CARDINALI	
				Domenico MONTICELLI		Pasquale ROMAGNOLI	

Bollettino e sito internet

Commissioni	Bollettino	Sito Internet
PRESIDENTE	Fulvio FATI POZZODIVALLE	Fabio TONUCCI
	Antonio PETRACCA	
	Gianlorenzo PANGRAZI	
	Vittorio CAMPANELLI	

COMMISSIONE PER LO SVILUPPO E IL MANTENIMENTO DELL' EFFETTIVO



Compongono la Commissione, da me presieduta: BRAGONI Sandro, CAPOCCIA Francesco, CARDINALI Alessandro, PANGRAZI Gianlorenzo, PELLEGRINI Giuseppe, PETRACCA Antonio.

La Commissione si è già riunita due volte ed ha stilato il seguente programma:

a. di riunirsi almeno una volta ogni due mesi, salvo necessità urgenti che consiglino di anticipare i tempi. Le riunioni della Commissione sono ispirate a mantenere vivo il criterio della collegialità ed a verificare

costantemente l'avanzamento dei programmi per apportarvi le eventuali correzioni/integrazioni;

b. di mantenere alto il contatto personale con i Soci meno assidui anche attraverso incontri nei loro luoghi di lavoro o procurando occasioni quando l'incontro non sia possibile per ragioni le più disparate;

c. di organizzare, istituzionalizzando, in un certo senso, riunioni al caminetto a tema nelle seguenti date:

- la prima l'11 settembre 2009 presidiata dal PDG Giorgio Rossi: tema "sparate sul Rotary, alzo zero";

- la seconda il 09 ottobre 2009 dal socio Paolo Pierpaoli sul tema:

"l'azione di pubblico interesse";

- la terza il 13 Novembre 2009 dal socio Pietro Ciarletta sul tema: "l'azione professionale";

- la quarta il 15 gennaio 2010 dal socio Antonio Petracca sul tema: "l'azione interna";

- la quinta il 12 febbraio 2010 dal socio Luciano Antonelli sul tema: "l'azione internazionale";

- la sesta il 12 marzo 2010 dal PDG Vincenzo Montalbano sul tema "Il Rotary come somma integrata di valori individuali, collettivi e di azioni".

d. di procedere all'aggiornamento/revisione delle classifiche con particolare riferimento a quelle che si riferiscono alle nuove professioni (quali l'informatica, i sistemi di controllo di gestione, il rispetto dell'ambiente, i servizi di utilità sociale e quant'altro). Un primo elenco di dette classifiche sarà fatto circolare tra i soci alla ripresa dei lavori dopo la pausa estiva e si solleciterà loro, nel corso delle riunioni conviviali, riflessioni e risposte concrete precisando che le classifiche sono uno stimolo in quanto le qualità dei nuovi soci sono altre (spirito di associazione, propensione al servizio, alta dirittura nel proprio livello lavorativo, partecipazione e quant'altro).

e. di nominare l'istruttore del club nella persona del socio Rolando Tittarelli che si è riservato di accettare dopo averne approfondito compiti ed impegni.

Sergio Morichi

COMMISSIONE RELAZIONI PUBBLICHE



La Commissione si pone l'obiettivo di comunicare con efficacia i valori rotariani ed i progetti già realizzati o da realizzare a livello locale, nazionale e internazionale.

Occorre quindi lavorare per migliorare la comunicazione sia interna che esterna.

Comunicazione interna.

Verranno intensificate le giornate dedicate all'informazione e comunicazione progetti in corso. Nuovo impulso riceverà il nostro "bollettino". La condivisione e la motiva-

zione all'interno del Club costituiranno una solida base dalla quale partire per diffondere al meglio all'esterno i progetti del club stesso e del Rotary più in generale.

Comunicazione esterna

La Commissione sarà attiva sui seguenti fronti:

- Miglioramento dei rapporti privilegiati con le istituzioni (Sindaci dei Comuni del territorio, Associazioni di categoria, Istituzioni Scolastiche, Sanità Pubblica, etc.). Allo scopo verranno fissati incontri con ognuno degli esponenti di tali Enti.

- Coinvolgimento, più assiduo possibile, della stampa locale e delle televisioni locali, per dare la giusta enfasi alle iniziative realizzate o da realizzarsi sia sul territorio che all'esterno. Si farà riferimento anche alle pubblicazioni periodiche (giornalini locali) dei vari Comuni.

- Potenziamento e nuove implementazioni per il sito web.

- Consolidamento del rapporto più generale con la comunità locale concordando con gli interlocutori delle Istituzioni linee di condotta comune su tematiche ed argomenti di interesse collettivo.

Giuseppe Barchiesi

COMMISSIONE "PROGETTI DI SERVIZIO INTERNAZIONALE"



In relazione ai "Piani di lavoro pluriennali da seguire con continuità" farà parte del programma annuale 2009 / 2010 la ns. collaborazione nell'ambito della commissione Distrettuale A.P.I.M. (Attività Pubblico Interesse) per lo sviluppo del progetto "Malaika Village" di cui con il Prof. Grisostomi, e l'organizzazione onlus "We For Zambia" siamo gli estensori del progetto generale, ed in particolare ci occupiamo dello sviluppo del poliambulatorio e del costruendo Ospedale, in fase di ultimazio-

ne, oltre che alla realizzazione dei servizi per acqua, luce e sistema fognante essenziali per la funzionalità dell'intero complesso.

Il programma va identificato nel progetto Internazionale delle 3 H (Health - Hunger - Humanity) rivolto a migliorare le condizioni di salute, combattere la fame e favorire il progresso umano e sociale per lo sviluppo della pace, lo spirito di amicizia e comprensione reciproca in campo internazionale.

Nel progetto "Malaika Village", l'attenzione primaria è rivolta al:

- Clinic per la salvaguardia della salute.

- Nutrition per l'assistenza alimentare.

- School per la formazione scolastica.

Il Rotary ovviamente partecipa al progetto attraverso i club e i soci che intervengono direttamente o indirettamente.

Vari tentativi nel corso degli anni sono stati fatti per il coinvolgimento

del distretto, che oltre alle grandi parole di apprezzamento, non ha mai offerto atti tangibili e concreti.

L'Africa è grande ed i problemi immensi, caratterizzati dalla distanza e dalla logistica; per questo operiamo a fianco di un gruppo Missionario di solidarietà "We For Zambia" che opera sul territorio da circa 25 anni, portando la ns. professionalità e collaborazione.

Il ns. Club, è stato l'estensore dell'intero progetto, sia per la mappatura che per il progetto dell'ospedale, casa accoglienza, centro nutrizionale, altri gruppi hanno sviluppato e realizzato il centro scolastico, oltre alle residenze degli insegnanti e stanno proseguendo per la costruzione delle scuole professionali.

Il programma è vasto ed ambizioso, il progetto ed il futuro sviluppo è stato presentato alla Regione Marche, da cui è stato particolarmente apprezzato per le sue finalità.

Il ns. Club nell'anno 2006 / 2007 è stato il promotore di un Matching Grant con la partecipazione dei Club di Ancona Riviera del Conero, Montegranaro, Loreto in collaborazione con il Club Zambiano di Andola per la fornitura di un pozzo e serbatoio per l'acqua, grazie alla volontà e caparbietà dell'amico Luciano Antonelli, che ha sviluppato un'azione di raccolta fondi, con l'amico Presidente (2007 / 2008) Enrico Cetrari per circa 235.000,00 per promuovere un ulteriore Matching Grant per la realizzazione delle infrastrutture per la depurazione e distribuzione dell'acqua, dei servizi e luce elettrica.

Tentativo fallito per le difficoltà burocratiche incontrate a livello internazionale, e per la poca disponibilità della Rotary Foundation. Il progetto verrà comunque portato avanti con l'impiego dei ns. mezzi e l'intervento



del gruppo "We For Zambia".

La macchina organizzativa è già in movimento sotto la verifica di ns. referenti che si sono recati sul posto per dare corso ai lavori, che prevedono la realizzazione di vasche di accumulo acqua e decantazione per circa 100 q., proveniente dal pozzo realizzato con il Matching Grant del periodo 2006 / 2007.

L'immissione nella doppia rete di alimentazione, come da progetto, prevede l'installazione di un gruppo per la potabilizzazione offerto dal ns. club e dalla messa in funzione di un de mineralizzatore per la zona ospedale, il tutto protetto da interventi esterni di vandalismo.

Stanno procedendo i lavori, nell'ambito della commissione A.P.I.M., per la realizzazione e ultimazione dell'ospedale.

Oltre ad uno sponsor da noi procurato, che ha contribuito con ? 80.000,00 e all'intervento del gruppo "We for Zambia" diversi soci del ns. Club sono intervenuti per la fornitura di materiale e servizi.

Nel mese di febbraio è stato inviato un container carico di attrezzature ospedaliere, che nostri operatori, che si sono recati in Zambia in maggio hanno, provveduto a distribuire ed attivare, in collaborazione con volontari del settore medico specifico.

Per novembre / dicembre è prevista la funzionalità dei vari settori ed il completamento dei vari servizi.

Sono all'opera altri gruppi di Carpegna e San Marino per la realizzazione della casa accoglienza che disporrà di 12 camere doppie con servizi, fondamentale per l'accoglienza ed il soggiorno dei gruppi dei volontari.

Il progetto che è vasto ed interessante, va sviluppato con il principio della continuità e la concretezza. Con le parole non si riempiono le pance, nè tanto meno si sviluppa la solidarietà, se non sostenuta da mezzi e risorse e dalla volontà dei singoli.

Insisto nel sostenere che partecipando attivamente a questi programmi, noi possiamo trovare l'antidoto per i due mali cronici del Rotary: L'Assenteismo e la scarsa partecipazione.

Trattando più diffusamente nell'ambito del nostro Club queste problematiche, troveremo più affiatamento e coinvolgimento.

Il ns. Club è impegnato a consolidare e vitalizzare i gemellaggi con il Club di Spalato e quello Tunisino di Ariana La Rosa, con cui è in corso lo sviluppo di una collaborazione scientifica nel settore della

Telemedicina ed Endoscopia digestiva curato dagli amici Francesco Pellegrini e Luigi Tomarelli. Recentemente è stato inviato materiale vestiario in Tunisia, operazione che verrà ripetuta anche per materiali medicinali.

Si è deciso di partecipare con il Club Tunisino di "Arianna La Rosa" al progetto per un impianto dissalatore, ed al progetto "Africa Endoscopia 2009" promossa "dall'Unità operativa complessa di Gastroenterologia ed endoscopia digestiva" diretta dal Dott. Felice Cosentino, sia per la Tunisia che per lo Zambia nel programma "Malaika Village", azione che si svilupperà nel periodo 2009 / 2010.

Con il Club Tunisino saremo promotori di altri due eventi:

- Un convegno Internazionale di "Telemedicina ed informatica medica" che si terrà in Tunisia il 13 / 14 novembre 2009 e sarà coordinato dai ns. soci Aldo Franco Dragoni e Fabio Tonucci.

- Nella stesso periodo verrà tenuto un corso di endo-training in Endoscopia digestiva operativa dal Prof. Felice Cosentino e dal Prof. Toufik Presidente della società Tunisina di gastroenterologia e dal ns. socio Luigi Tomarelli come documentato nel programma allegato.

Con il club di Spalato (Croazia) è iniziata la collaborazione per la diffusione del programma "MONTESSORI" sul territorio Croato, promuovendo incontri diretti dai responsabili della "Fondazione Montessori" di Chiaravalle. Il programma richiederà tempo e mezzi, ma seguendo il principio dei "Piani di lavoro pluriennali" e del coinvolgimento del Club di Spalato e degli altri Club Croati, verrà sviluppato in piena armonia in base ai principi Rotariani.

Programmi per la ns. commissione ve ne sono in abbondanza ed altri potranno essere aggiunti nel corso dell'anno, importante è trovare partecipazione e collaborazione.

Cosa fare per essere coinvolti in queste attività?

Dare spazio ai promotori per presentare nell'ambito del Club e del distretto i programmi, e diffondere la voglia di renderci utili nell'ambito del vecchio progetto Internazionale delle 3H, che rimane il filo conduttore di ogni messaggio Internazionale e Distrettuale.

Seguendo questa via possiamo rendere viva la luce del service, pace, e amicizia che nell'ambito dei 100 anni si è un po' affievolita.

Paolo Pierpaoli

COMMISSIONE PREMIO F. SARDUS TRONTI



La Commissione per l'assegnazione del premio 2009, come previsto dal Bando, si è riunita nel luglio scorso sotto la presidenza del Rettore prof. Pacetti, dell'Università Politecnica delle Marche di Ancona. Dopo aver esaminato gli elaborati pervenuti, si è deciso, all'unanimità, di non assegnare per quest'anno il premio previsto di 10'000 €, in quanto gli stessi non sono stati ritenuti meritevoli di un premio.

In considerazione di quanto suddetto, d'accordo con la famiglia Tronti, si è deciso di organizzare un convegno, che si svolgerà ad Osimo entro il 5 dicembre p.v., su un tema di grande

attualità: "Quale ruolo per le fonti rinnovabili nel nuovo Piano Energetico Nazionale". Al convegno saranno invitati: il ministro dello sviluppo economico Scajola e/o il sotto segretario Saglia, per illustrare la futura politica energetica del governo, oltre a due relatori di fama nazionale, di cui uno a favore e l'altro contrario all'utilizzo dell'energia nucleare; il governatore Squarcia farà da moderatore.

Entro il corrente anno sarà emesso un nuovo Bando per il 2010, in quanto la famiglia Tronti ne ha espresso il desiderio, sempre sulle "Energie rinnovabili e tutela dell'ambiente". Probabilmente saranno modificate alcune parti del bando stesso, in modo da coinvolgere maggiormente sia le Università, del Distretto 2090 del Rotary International, che i dottorandi ed i dottori di ricerca, ai quali è indirizzato.

Luciano Antonelli

COMMISSIONE FONDAZIONE

Presidente : Pietro Ciarletta

Componenti: A. Grassi; F. Micozzi; G. Svegliati; P. Leopardi Dittajuti; G. Baldassari; U. Fiumani.

La Commissione ha lo specifico compito di sostenere dal punto di vista di programmazione finanziaria, le iniziative che il Consiglio Direttivo vorrà via via intraprendere, e suggerirà alcune modalità di realizzazione delle iniziative stesse, utilizzando gli scopi precisi della fondazione del nostro Club, braccio operativo e finanziario del Club stesso; con individuazione delle risorse per il raggiungimento degli obiettivi.

L'iscrizione della Fondazione dei Rotariani di Osimo negli elenchi dei beneficiari per la destinazione del 5 per mille delle imposte del reddito delle persone fisiche a finalità di interesse sociale potrà essere posta a valutazione, per evitare incertezze e che eventuali destinazioni da parte dei soci vadano perdute. Verrà valutata - in sintonia con ciascun evento -

la possibilità di procedere a piccole sponsorizzazioni da parte di soci ovvero di soggetti esterni.

Per l'anno rotariano 2009/2010 il club manterrà l'obiettivo dei 60 USD a socio come contributo al fondo programmi della Rotary Foundation. Verrà sostenuta l'attività di informazione sui programmi della Rotary Foundation per sollecitare l'attenzione sulla finalizzazione degli eventuali contributi a sostegno. Sarà opportuna l'organizzazione di almeno una conviviale a tema, preferibilmente per il mese di novembre (il mese della fondazione) su tematiche riguardanti la Rotary Foundation, anche con il coinvolgimento di Alumni o volontari con le loro esperienze.

Potrà essere presa in considerazione, nei Paesi dove è stato già avviato un programma di interventi, la possibilità di una iniziativa di microcredito, in linea con le esperienze di altri Club.

Pietro Ciarletta

COMMISSIONE AMMINISTRAZIONE



Il 22 luglio, presso la sede del Club si è riunita la Commissione Amministrazione. Erano presenti il suo presidente, Aldo Franco DRAGONI, Mauro CALCATERA, Giuseppe CARNEVALI e Pasquale ROMAGNOLI. Assenti giustificati Andrea TITTARELLI, Alessandro GIOACCHINI e Fabio TONUCCI.

Il presidente ha ricordato i compiti della Commissione, e cioè:

1. Organizzare i programmi settimanali e quelli speciali;
2. Assistere il segretario nella registrazione delle frequenze alle riunioni e nell'incoraggiare i soci che non abbiano potuto partecipare a una riunione a recuperarla;
3. Promuovere l'affiatamento tra i soci;
4. Produrre il bollettino di club;
5. Condurre eventuali altre attività legate alla gestione efficace del club.

Dopodiché ha letto il programma della Commissione per quest'anno, ovvero:

1. Assicurare la continuità con l'attività svolta da tale commissione lo scorso anno
- Pianificare gli interventi dei relatori in occasione delle conviviali
2. Tenere aperta la sede del Club con impegni regolari
- Nominare un assistente del segretario
3. Esortare i soci ad organizzare caminetti provvedendo alla loro pianificazione
4. Includere il presidente della commissione bollettino nella commissione amministrazione;

Portare il bollettino in tipografia

Scadenzare anticipatamente il bollettino

5. Fornire indicazioni e suggerimenti al responsabile del sito internet in modo da curarne lo sviluppo e la gestione ordinaria

Dopodiché si inizia con le Comunicazioni, in particolare quella riguardante il mancato assegnamento del Premio Tronti, ed inizia una discussione che serve a ragguagliare i soci Carnevali e Romagnoli. Si conviene sulla opportunità di organizzare ad Osimo un convegno sul tema: "Il futuro delle energie rinnovabili nel quadro del nuovo Piano Energetico Nazionale, con riferimento al riavvio del programma nucleare italiano". Dopodiché la Commissione accoglie la proposta del socio Francesco Capoccia di dotare la sede di un'apparecchiatura televisiva.

Sul tema dei caminetti futuri Pasquale Romagnoli propone di utilizzare anche la sede per ospitarli, e si conviene tutti nell'opportunità che il Presidente esorti i soci ad organizzarli. Giuseppe Carnevali pone poi la questione dell'assenteismo, ricordando alcune consuetudini che venivano seguite in passato senza peraltro porre rimedio al problema. Mauro Calcatera propone che l'assenteista cronico venga sottoposto al CD perché intervenga come da manuale di procedura. Si pone il problema di ricostruire le presenze dello scorso anno in modo da portare al CD i casi gravi. Mauro sottolinea anche la necessità di definire le nuove dispense per anzianità rotariana ed anagrafica. Poiché uno dei compiti previsti dalla Commissione è la gestione del bollettino, e considerato il fatto che il nostro Club ha quest'anno istituito per esso un'apposita commissione, per raccordare le competenze si da unanimemente assenso a che si proponga al CD che il presidente della Commissione bollettino entri a far parte anche della Commissione Amministrazione.

Aldo Dragoni

COMMISSIONE PROGETTI

La Commissione Progetti di Servizio sul Territorio ha in animo di realizzare una serie di interventi diretti ai giovani ed agli anziani.

1. PROGETTO SCUOLA.

In collaborazione con l'Istituto Corridoni Campana sarà organizzato un ciclo di incontri con gli studenti.

a. Per gli alunni delle classi inferiori sarà trattato il seguente argomento: Il riconoscimento delle emozioni:

- conoscere sé stessi;
- orientare la propria vita;
- gestire i rapporti con gli altri.

b. Per gli alunni delle classi superiori verrà trattato il seguente tema:

Le malattie sessualmente trasmissibili.

c. Per tutti gli studenti saranno dedicati alcuni incontri sul tema:

Parlare in pubblico; i segreti dell'"ars oratoria". Come incantare gli altri e diffondere la migliore immagine di sé, con lo strumento della parola.

2. PROGETTO ALZHEIMER.

Conosciamo l'Alzheimer, aiutiamo il malato e sosteniamo le famiglie.

In collaborazione con la Fondazione Grimaldi Buttari il nostro Club parteciperà al Progetto "Alzheimer Caffè".

Per le famiglie verranno organizzate una serie di conferenze:

- a. Cosa succede quando insorge la malattia;
- b. La negazione;
- c. Ansia e il coinvolgimento;
- d. Il senso di colpa;
- e. La rabbia;
- f. L'accettazione.

Per i malati verrà organizzato il progetto musico terapia "Canzone e magia della relazione".

Il progetto si propone di comunicare anche con la persona demente intra-

prendendo con essa percorsi di integrazione ed attivazione.

La musica è un elemento fondamentale nella realizzazione di contesti stimolanti ed al tempo stesso rassicuranti per la persona disorientata.

3. PROGETTO ALZHEIMER E TUTELA GIURIDICA

Strettamente legata al malato di Alzheimer è la figura dell'Amministratore di Sostegno.

Il Club offrirà consulenza gratuita a malati e loro familiari circa l'utilizzo di questo strumento giuridico.

Verranno stabilite delle date in cui gli interessati potranno recarsi presso la sede del Club per assumere le necessarie informazioni.

4. PROGETTO PISCINA

E' prevista la realizzazione di una piscina a servizio degli ospiti del Grimaldi Buttari e degli utenti esterni.

Si tratta di un progetto pluriennale organizzato dal socio Francesco Capoccia.

5. ORGANIZZARE L'INTERACT

Il nostro progetto scuola ci permette:

- di entrare in contatto con i ragazzi;
- di diffondere il concetto di service;
- di far sapere che ci sono progetti da realizzare insieme.

6. PROGETTO ROTARACT.

Il nostro Rotaract è in ristrutturazione.

E' pertanto in atto il progetto di ricostituzione del Rotaract.

Stiamo prendendo contatto con tutti i punti di riferimento per i giovani presenti in città.

Con il Centro Giovani, con le Parrocchie, con gli scout, con il Rotaract degli altri Club, con le scuole per diffondere scopi e finalità dell'associazione.

Luigi Marchetti



GLI INCONTRI DEL CLUB

• Il 3 luglio nel corso di una piacevolissima conviviale tenutasi presso il ristorante Le Azalee al Taunus di Numana si è svolta la cerimonia dell'insediamento del Presidente del nostro Club Lauretta Giulioni.

Un evento importante, nel corso del quale Lauretta ha saputo trasmettere ai numerosi partecipanti grande impegno e determinazione, elementi questi che uniti alle proprie doti personali e professionali la porteranno di certo a guidare magistralmente il nostro Club.

Evento centrale della serata è stata la presentazione del programma rotariano per il corrente anno, che il Presidente ha saputo illustrare in modo davvero incisivo, anche mediante la proiezione di numerose e belle slides.

In particolare, sono stati messi in evidenza sia il progetto internazionale del Malaika Village, che il desiderio di tornare a curare le iniziative sul territorio locale. Particolare enfasi è stata rivolta ai progetti sull'Alzheimer e sulla scuola.

Nel corso della serata si è poi svolta la presentazione delle nuove commissioni con gradimento di tutti i presenti.



• Lo scorso 17 luglio il Governatore del Distretto 2090 Giuseppe Ferruccio Squarcia accompagnato dalla consorte Sig.ra Cristina, ha visitato il nostro Club.

Accolto calorosamente dal Presidente Lauretta Giulioni e da altri componenti del Comitato Direttivo, il Governatore è stato presentato nel primo pomeriggio alle autorità cittadine, che hanno espresso un forte apprezzamento nei confronti del Rotary Club per la sua qualificata presenza nel territorio osimano.

Dopo un piccolo buffet di benvenuto al Governatore presso il ristorante "Gustibus", i lavori sono continuati presso la sede del Club nell'ambito della riunione del Consiglio Direttivo, durante la quale sono stati illustrati i progetti e le attività previsti dal nostro Club per l'anno corrente. I Presidenti delle singole Commissioni hanno consegnato al Governatore le relazioni programmatiche per l'A.R. 2009/2010.

Il Governatore si è quindi soffermato su alcune tematiche concernenti la vita del Club, esprimendo il proprio gradimento per le iniziative già perseguite nello scorso anno rotariano e per quelle previste per il pre-

sente.

La serata si è poi conclusa presso il Ristorante "Le Azalee" di Numana, nel corso di una elegante conviviale in onore del Governatore e Signora, a cui hanno partecipato, oltre ad un elevato numero di soci e consorti, anche Autorità civili e militari ed i Presidenti dei Club vicini.



• Serata all'insegna del canto e della poesia lo scorso 4 settembre presso il Ristorante Le Azalee di Numana.

Nel corso della conviviale per soci e consorti, la Prof.ssa Viviana De Marco, con l'eccellente accompagnamento della compagnia teatrale e musicale "Verso l'Armonia" ha animato la serata eseguendo un vastissimo repertorio di canti e poesie marchigiane, a partire dal duecento fino ai giorni nostri, alternando brani della più importante tradizione letteraria a pezzi vernacolari.

La Prof.ssa De Marco, attrice di prosa, specializzata in teatro sacro e in teatro drammatico classico e moderno ed insegnante di filosofia al Liceo Classico e teologia nella Facoltà Teologica Marchigiana, è riuscita appieno ad entusiasmare i presenti, offrendo un felicissimo mix di cultura, arte e divertimento.

Talmente riuscita la serata che il Presidente ed il suo Vice Rosario Marchegiani, hanno danzato al suono di celebri valzer, dando prova di impareggiabile eleganza e maestria.

Che dire infine del talento canoro del nostro Segretario!!! Il grande Frank Sinatra si sarebbe di certo complimentato con Aldo per la sua eccellente interpretazione dell'intramontabile "My way".



• La conviviale del 25/09/2009 si è tenuta nella splendida cornice del Conero Golf Club all'insegna dell'amicizia e dello sport. L'incontro è cominciato nel tardo pomeriggio con una prova pratica sul "green" dove i numerosi soci accorsi, affiancati da maestri messi a disposizione dal nostro socio

Luigi Marchetti, si sono esibiti dimostrando indubbe potenzialità. La serata si è poi conclusa con la relazione tenuta da Andrea Gentili del Comitato Distrettuale Fellowship, e da Francesco Tardella segretario dell'Associazione Italiana Golfisti. Abbiamo così appreso con grande interesse della presenza di moltissime fellowship che, oltre a rafforzare i rapporti tra i soci appartenenti a tutto il mondo rotariano, portano il Rotary

stesso, ancora di più, in una dimensione internazionale.

Le testimonianze dei relatori sono state molto significative nel far comprendere come nell'ambito delle diverse Fellowship, nate quali momenti di incontro e di divertimento per i rotariani appartenenti a diversi Club e nazioni, possano nascere amicizie forti ed opportunità di progetti di servizio.

Un grazie ancora ai soci Luigi Marchetti e Antonio Martiri per la loro ospitalità.

• Venerdì 11 settembre 2009 si è tenuto, presso la suggestiva cornice del ristorante "Le Azalee" del Taunus di Numana (An), il "Seminario interno di formazione rotariana" organizzato dalla Commissione Effettivo presieduta dal socio Sergio Morichi.

In tale occasione il PDG Giorgio Rossi è intervenuto con una interessante ed esaustiva relazione sul "Rotary senza... veli", esponendo ed illustrando ai numerosi soci presenti gli aspetti talora meno noti e conosciuti del nostro Club.

Subito dopo si è tenuta sempre presso il ristorante "Le Azalee" la Conviviale per soli soci, nonché la contestuale Assemblea di Club presieduta dal Presidente Laurretta Giulioni per l'approvazione del Bilancio 2008 sia del Club che della Fondazione dei Rotariani di Osimo, entrambi presentati ed illustrati (e integralmente riportati in terza di copertina) dal Tesoriere Mauro Calcaterra.

Dopo una vivace ed intensa discussione, a testimonianza del pathos che pervade la vita sociale del nostro Club, entrambi i suddetti Bilanci sono stati approvati dall'Assemblea dei soci.



E SE LA VITA FOSSE UN SOGNO?

Il mio primo libro di filosofia ebbe la capacità di sorprendermi non poco. "Guarda fuori della finestra, diceva, quello è un albero. Ma che cos'è un albero?" Che discorso strano, pensai, un albero è un albero. Sì, proseguiva il mio grillo parlante, ma come fai a dire che è proprio un albero?...E' di legno (anche un tavolo è di legno)... ha radici (anche le case hanno fondamenta, radici), ..ha foglie (ce l'ha anche una corona d'alloro), ..è vivo...(sì, ma...).

Scoprii per la prima volta cos'è l'"essenza", una realtà complessa, che noi definiamo con una semplice parola. E quella prima paginetta concludeva così. Ma se quello per te è inequivocabilmente un albero, sei proprio sicura che sia vero, che non sia un'illusione ottica? E la vita che credi di vivere, è proprio vera o è un sogno? Dubbio totale per arrivare al mondo iperuranio di Platone o al "Cogito ergo sum" di Cartesio.

Fu da quella prima pagina che m'innamorai della filosofia, imparai a guardare la realtà con occhi diversi, a interrogarmi e a dubitare.

Oggi la filosofia è una scienza in declino, anche se senza che noi lo sappiamo è lei che sottende alla nostra vita, ma leggo con piacere che è tornata timidamente alla ribalta in modo sperimentale in una scuola elementare del nord Italia. Le domande sono semplici. Perché abbiamo paura? Dove finisce il cielo? Dove si va dopo la morte? I bambini rispondono a questi stimoli con risposte e interrogativi sorprendenti, ma per loro naturali come i loro infiniti perché.

Il fatto è che la filosofia nasce da un bisogno profondo di indagine esistenziale che appartiene all'essere umano e a nessun altro vivente. Ma quanto spazio ha esso nella nostra vita, nel nostro mondo? Viviamo in realtà nel frastuono di una frenetica ricerca di piacere e di benessere, nella quale cerchiamo di mettere a tacere l'inquietudine di domande senza risposta, relegate in una sorta di oblio, in attesa che la vita presenti il conto. E il conto è già salato in questa nostra società, anche se essa può vantare il più alto livello di benessere di massa e di progresso scientifico di tutta la storia umana. Depressione, disturbi alimentari, droga e mali più diffusi tra i giovani, i più fragili, i più impreparati, i più viziati da una cultura edonistica, che non riesce a rispondere ai loro bisogni più profondi.

Sfogliamo un giornale qualsiasi: politica che scade in rissa, ricerca esasperata di bellezza e d'apparenza, ricchezza come metro di valore, mancanza di pudore nel gossip, l'amore ridotto ad esercizio tecnico di piacere, scienza e tecnologia che si rivoltano contro l'uomo e gli fanno temere la catastrofe. E intanto una cultura dell'immagine "mordi e fuggi" che ci frastorna, facendoci perdere il filo d'ogni tentativo di pensiero. Dove trovare scampo e ristoro? Dove trovare nell'affanno della corsa quotidiana il silenzio per ascoltare i bisogni più veri, quelli che ogni giorno la vita ci propone con terribile e insieme meravigliosa ineluttabilità?

Forse dovremmo smettere di fuggire da una realtà che ci spaventa, da un caos a cui non sappiamo più trovare un senso, recuperando una cultura umanistica che ci aiuti a pensare, a ritrovare noi stessi e ad elaborare il nuovo in modo più organico e sereno.

Una statistica condotta in America ci dice che gli operatori scientifici che hanno una cultura storica rendono di più, perché sanno meglio orientarsi nella realtà. Quante volte sentiamo dire "Non si è mai visto...non è mai successo...solo oggi accade...". Spesso queste affermazioni sono false e qualunquiste e nascono da ignoranza. Il fatto è che tutto è già accaduto, anche se sotto apparenze diverse, e saperlo può aiutare a dare un'interpretazione più oggettiva del presente. Capire aiuta a vivere meglio, a non tormentarsi per falsi fantasmi e ad affrontare i problemi con più lucidità.

Ricordo che i miei studenti adolescenti si avvicinavano alla letteratura e alla storia come ad un terreno marziano, ma poi sempre più lo riconoscevano come proprio, perché l'uomo non è cambiato nel tempo. E conoscere e riconoscersi li aiutava a districare i nodi di un'età difficile e ingrata.

Forse è tempo che l'uomo tecnologico faccia pace con l'uomo etico, l'uomo poeta, l'uomo filosofo e con essi ritrovi finalmente la sua integrità, per tornare a tenere saldamente in mano le redini di un'epoca straordinaria e insieme densa d'ombre come la nostra.

Un sogno la nostra vita? Forse, ma terribilmente realistico. Che importa se un giorno ci sveglieremo. Per ora è il nostro presente e su quello dobbiamo lavorare.

Rosalba Campanelli

IL CLUB HA DONATO UN DEFIBRILLATORE AL COMUNE DI OSIMO

La Morte Cardiaca Improvvisa colpisce ogni anno, nel mondo occidentale, circa una persona su mille. E' causata nell'80-90% dei casi da aritmie ipercinetiche ventricolari. E' ormai provato che un precoce utilizzo di un defibrillatore esterno permette un incremento considerevole dei tassi di sopravvivenza negli arresti cardiaci grazie alla facilità e alla sicurezza del suo uso. La terapia elettrica diventa quindi una reale priorità terapeutica, da cui deriva l'esigenza di considerare la defibrillazione come parte integrante del BLS (BLS-D : Basic Life Support Early Defibrillation)

Il Rotary Club di Osimo ha deliberato di donare un defibrillatore, strumento salva-vita, al Comune di Osimo. D' intesa con il precedente Sindaco Dino Latini e con il Comandante della Polizia Municipale di Osimo, Graziano Galassi, si è deciso di posizionarlo nel nuovo "ufficio mobile" del Comune e gli utilizzatori saranno i Vigili destinati al pronto intervento. Per la indispensabile formazione all' uso saranno disponibili, come volontari, con il consenso della Direzione della Zona 7 /ASUR Marche, i formatori certificati dell' Ospedale di Osimo, per adeguare le procedure d' uso alle più recenti Linee Guida internazionali. In occasione della cerimonia di consegna al Club del Premio Internazionale San Giuseppe da Copertino, il 4 aprile 2009, nel corso dell' anno di presidenza di Mauro Tiriduzzi, è stata consegnata al Comune, nelle mani dell' allora vice-sindaco Stefano Simoncini, la dichiarazione con cui il club si è impegnato in tale importante collaborazione. La ditta produttrice, visto il significato della donazione, ha fornito anche uno strumento "trainer", in tutto simile a quello realmente funzionante, presidio didattico che sarà utilizzato dai docenti. Sono già stati presi i primi contatti per programmare la formazione e si sono attivate le pratiche per l' autorizzazione e l' accreditamento dell' apparecchiatura. Nel corso del mese di novembre, in occasione dell' effettiva consegna del defibrillatore, avrà luogo in Comune una cerimonia cui parteciperanno il Sindaco Simoncini, il presidente del club per il corrente anno rotariano, Lauretta Giulioni, una rappresentanza della Direzione della Zona 7 e dell' Ospedale di Osimo.



RICORDANDO LUIGI FANINI

Nei giorni scorsi è venuto a mancare Luigi Fanini, uno dei soci fondatori del nostro club.

Chi come me ha avuto l'onore e il piacere di conoscerlo ha potuto apprezzare le sue grandi doti imprenditoriali, manageriali e, in senso lato, la sua grande professionalità.

Uomo dalle grandi intuizioni, che ha sempre saputo al meglio concretizzarle.

La sua presenza ha rappresentato un notevole impulso allo sviluppo della nostra Provincia e della Provincia di Ascoli Piceno in uno con lo sviluppo regionale.

Il rammarico di tutti noi rotariani è di aver potuto usufruire poco della sua presenza che ci avrebbe non di poco arricchito.

Giuseppe Barchiesi

I PROGRAMMI DEL ROTARY INTERNATIONAL

Gruppi per reti di relazioni globali Programma che comprende i circoli professionali (Rotary Fellowship) e i gruppi di azione rotariana (Rotarian Action Groups); i primi hanno un carattere professionale o ricreativo, mentre i secondi sono dedicati ad attività di servizio. Gli oltre novanta gruppi oggi esistenti sono aperti a tutti i Rotariani, ai loro coniugi e ai Rotaractiani.

Interact Organizzazione di servizio sponsorizzata dai Rotary club per giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni; conta più di 10.900 club in 121 Paesi.

Rotaract Organizzazione di servizio sponsorizzata dai Rotary club, dedicata allo sviluppo delle capacità professionali e di leadership di giovani tra i 18 e i 30 anni; conta più di 7.000 club in 162 Paesi.

Rotary Community Corps (Gruppi rotariani comunitari) Gruppi di non rotariani, sponsorizzati dai club, che si adoperano per il miglioramento delle condizioni di vita nelle comunità locali; sono più di 6.400 in 76 Paesi.

Scambi di amicizia rotariana Programma che favorisce lo scambio di visite tra Rotariani al fine di promuovere la conoscenza diretta delle rispettive culture.

Volontari del Rotary Offre ai Rotariani e ad altri professionisti l'opportunità di mettere le proprie competenze al servizio di progetti umanitari a livello locale e internazionale.

Scambi di giovani I club e i distretti inviano e ospitano studenti di età compresa tra i 15 e i 19 anni (circa 9.000 ogni anno) che si recano all'estero per scambi culturali di durata variabile, da una settimana fino a un anno.

RYLA (Rotary Youth Leadership Awards) Seminari sponsorizzati da club e distretti rotariani, nell'intento di individuare e sviluppare le doti di leadership di giovani tra i 14 e i 30 anni.

Azione di pubblico interesse mondiale Club e distretti rotariani di due Paesi diversi uniscono le forze per realizzare progetti di interesse pubblico.

La Fondazione Rotary offre anch'essa diversi programmi di servizio, tra cui l'iniziativa **PolioPlus**.

IL MANUALE IN PILLOLE

Rispondo con piacere all'invito dell'amico Fulvio di collaborare con il bollettino in uno spazio dedicato, mi dice, agli "approfondimenti istituzionali". Francamente mi sento tutt'altro che all'altezza di questo compito ma se penso a quelli che invece mi aspettano tra pochi mesi, penso sia meglio provare a cimentarmi con i sacri testi coi quali, tutto sommato e chissà perché mi trovo più a mio agio. L'aver ricoperto l'incarico di istruttore di club sul tema "Il Rotary e le sue carte" nel corso dell'anno rotariano 2008-09 certamente mi consente di attingere al lavoro fatto e che costituisce lo spunto anche per queste "pillole".

Comunque per questo, come per i prossimi impegni che mi attendono, avrò certamente bisogno della vostra clemenza.

Mauro Calcaterra

ARTICOLI SUI DOCUMENTI ISTITUZIONALI

Codice di condotta, Documenti costituzionali e Manuale di procedura

Documenti costituzionali del RI.

Lo statuto e i regolamenti del RI, nonché lo statuto tipo del Rotary Club forniscono i fondamenti delle politiche e delle procedure del Rotary International e possono unicamente essere modificati da un **Consiglio di Legislazione**. I documenti costituzionali possono essere trovati nella settimana

parte del Manuale di procedura. Ciascun club e distretto è autorizzato a proporre variazioni a documenti costituzionali, sottoponendo proposte legislative al Consiglio di Legislazione. Alcuni dei lavori più importanti del Rotary derivano dalle azioni del Consiglio.

Il Codice di condotta

Il Codice di condotta rappresenta un'importante fonte di informazioni per i dirigenti del Rotary, poiché contiene tutte le politiche generali e permanenti del Consiglio centrale, dei congressi e del Consiglio di Legislazione del RI. Viene revisionato di norma dopo ciascuna riunione del Consiglio di

Legislazione, che ha luogo ogni tre anni.

Il Manuale di procedura

Il Manuale di procedura consente ai dirigenti dei club e dei distretti Rotary di comprendere il Rotary, fornendo descrizioni concise e di facile comprensione delle politiche e delle procedure del RI. In più Il Manuale di procedura è una guida completa contenente le politiche e le procedure adottate dai congressi, dal Consiglio di Legislazione, dal Consiglio centrale del RI e dal Consiglio di amministrazione della Fondazione Rotary. Include altresì:

- il testo attuale dei documenti costituzionali del Rotary International, ossia:
 - lo statuto del RI
 - il regolamento del RI
 - lo statuto tipo del Rotary Club

- altri documenti legali

- regolamenti tipo del Rotary Club
- regolamenti della Fondazione Rotary del Rotary International.
- estratto dell'atto costitutivo della Fondazione Rotary.

Il manuale viene pubblicato ogni tre anni. Ciascun club e dirigente del RI ne riceve una copia. In caso di dubbi sul significato o sull'interpretazione del manuale, inclusi i documenti costituzionali del RI e altri documenti legali, fa testo la versione in lingua inglese.

Consiglio di Legislazione

Il Consiglio di Legislazione, il "parlamento" del Rotary, si riunisce ogni tre anni per deliberare e agire in merito a tutti gli atti normativi proposti e alle risoluzioni sottoposte dai club, dalle conferenze dei distretti, dal Consiglio generale o dalla Conferenza del Rotary International in Gran Bretagna e Irlanda, oppure dal Consiglio centrale del Rotary International. Il Consiglio di Legislazione stesso avanza proposte.

Il Consiglio di Legislazione triennale rappresenta una parte importante del processo amministrativo del Rotary. Mentre il Consiglio centrale stabilisce le delibere per il Rotary International, il Consiglio di Legislazione dà voce in capitolo ai Rotary club per quanto riguarda la gestione dell'associazione.

Ogni tre anni i distretti inviano un rappresentante al Consiglio per la revisione legislativa, così come accade in un parlamento. Club e distretti hanno il diritto di sottoporre al Consiglio proposte legislative e parte delle più importanti iniziative del Rotary è scaturita dalle azioni del Consiglio.

Le donne sono state ammesse al Rotary grazie all'azione del Consiglio di Legislazione del 1989, mentre il PolioPlus fu instaurato con una risoluzione del Consiglio del 1986. Il Consiglio comprende oltre 500 rappresentanti da qualsiasi parte del mondo nella quale è presente il Rotary. Tra i soci votanti vi sono un rappresentante eletto del club di ciascun distretto Rotary. Il prossimo Consiglio di Legislazione si terrà probabilmente **dal 25 al 30 aprile 2010 a Chicago** (Illinois - USA).

IL REGOLAMENTO

L'attuale regolamento del nostro club è stato approvato dalla Assemblea dei soci il 12 Gennaio 2007. Le novità principali allora introdotte furono l'adozione della struttura e della terminologia del regolamento tipo al fine di semplificarne la manutenzione, l'adozione del Piano direttivo di club, la riduzione dei requisiti necessari per poter essere eletti Presidente del club, l'adeguamento annuale delle quote sociali secondo l'indice ISTAT, il conferimento degli avanzi di gestione alla Fondazione del Club, la revisione dei quorum, la formalizzazione delle modalità di pagamento delle quote, la definizione della durata della nomina a socio onorario. Mentre per lo statuto è prevista semplicemente l'adozione da parte del club di quello "tipo" formulato dal Rotary International e la cui entrata in vigore è automatica ad ogni sua revisione e pubblicazione, il regolamento può essere modificato dal club, purché tali modifiche non violino lo statuto tipo dei Rotary club nonché il Rotary Code of Policies e lo Statuto e il Regolamento del Rotary International.

Il regolamento quindi tratta sostanzialmente della vita del club, ne definisce il contesto e gli attori, la composizione del consiglio direttivo e le modalità per eleggere Presidente e dirigenti. Illustra i compiti di questi ultimi e delle commissioni attraverso i proponimenti della 4 vie d'azione, stabilisce le modalità delle riunioni, l'entità e le modalità di pagamento delle quote sociali, definisce le procedure per essere ammessi al club ed i vincoli da rispettare per restarci. In sostanza **le regole del gioco** al quale abbiamo deciso di giocare accettando di far parte del club.

I primi articoli del regolamento, subito dopo le definizioni di rito, illustrano la composizione del **consiglio direttivo (art. 2)** e le modalità per l'**elezione del presidente, consiglieri e dirigenti (art. 3)**. Proprio con l'approssimarsi del mese di novembre, questi due articoli del nostro regolamento diventano di grande attualità. Infatti il 1° venerdì del mese di novembre si tiene di norma la cosiddetta riunione annuale, nel corso della quale sono eletti i dirigenti e i consiglieri per gli anni successivi (**art.5 comma 1**). Come per le riunioni ordinarie settimanali, la riunione annuale prevede che il **numero legale (quorum)** sia semplicemente rap-

presentato da **un terzo dei soci (art. 4)**.

Nel corso della **riunione annuale**, il consiglio direttivo presenta all'assemblea i candidati alla carica di presidente del club suggeriti dalla "commissione per l'elezione del presidente" (istituita nel corso della assemblea dei soci che si tiene entro il 15 settembre e composta oltre al presidente in carica da altri due membri uno dei quali è un ex presidente). Oltre al candidato proposto, può essere eletto a presidente qualunque altro socio del club purché questi soddisfi l'unico requisito richiesto dal nostro regolamento che è l'appartenenza al club da almeno 3 anni. Sono previste un massimo di tre votazioni. Se queste non dovessero essere sufficienti per eleggere il presidente, una nuova votazione dovrà essere organizzata nella prima riunione settimanale di dicembre. Viene eletto presidente il candidato che avrà ottenuto il voto della maggioranza dei soci presenti (maggioranza semplice). Egli entrerà a far parte del consiglio direttivo in qualità di presidente designato per l'anno che inizia il 1° luglio immediatamente successivo alla sua elezione, e assumerà l'incarico di presidente il 1° luglio immediatamente successivo a tale anno. Il presidente designato assume il titolo di presidente entrante al momento della nomina di un successore. (**art.3 comma 1**).

Anche i dirigenti entranti, che faranno parte cioè del consiglio direttivo per l'anno che inizia il 1° luglio immediatamente successivo alla loro elezione, vengono eletti nel corso della medesima **riunione annuale**. E' di norma il presidente designato (che diventa presidente entrante proprio nel corso di questa riunione), che propone all'assemblea i nomi dei candidati alla carica di vicepresidente, segretario, tesoriere, prefetto e consigliere. Come per la carica di presidente, può essere eletto dirigente/consigliere qualunque socio anche se non presente nella lista dei candidati proposti. Coloro che ottengono la maggioranza dei voti risultano eletti nelle rispettive cariche ed insieme al presidente entrante ad al presidente in carica (che diventerà il futuro ex presidente) formano il consiglio direttivo entrante che dovrà riunirsi entro due settimane dalla sua elezione al fine di iniziare la pianificazione delle attività (**art.3 comma 2**).



Il Presidente Lauretta Giulioni mi ha onorato dell'incarico di presiedere la Commissione Bollettino del Rotary Club di Osimo. Un incarico questo particolarmente impegnativo, non solo perché affidato a chi come me del Rotary fa parte da assai poco tempo, ma soprattutto per il significato e l'importanza che personalmente attribuisco al Bollettino nella vita del nostro Club. Ringrazio quindi il Presidente per questo incarico che cer-

cherò, con la generosa collaborazione tutti i componenti della mia commissione, di svolgere al meglio delle mie possibilità, ed auspico che alla fiducia in me riposta possano conseguire momenti di crescita per il nostro Club e di rafforzamento dei valori, della cultura e della tradizione rotariana. Nell'ambito delle riunioni della Commissione da me presieduta, ed anche al di fuori di essa, traendo preziosi spunti da autorevoli amici che da molti anni fanno parte della famiglia rotariana, abbiamo inteso affidare al Bollettino non solo il compito di narrare le vicende della vita del nostro Club, ma ancor più di offrire una lettura attenta delle tematiche che caratterizzano la presenza rotariana nel tessuto sociale. Il Bollettino verrà pubblicato con cadenza trimestrale. Al formato cartaceo distribuito ai singoli soci, al Governatore e ad altri Club vicini, verrà

affiancato anche il formato elettronico, mediante la pubblicazione sul sito web del nostro Club. Ogni pubblicazione sarà aperta dalla lettera del Presidente del Club, che saprà illustrare autorevolmente, durante l'intero corso dell'anno rotariano, le linee guida delle attività del Club. Oltre alle informazioni inerenti la struttura organizzativa del Club e le attività svolte nell'ambito delle riunioni periodiche dei soci, troveranno ampio spazio le relazioni delle singole Commissioni, nell'ottica di una puntuale informazione circa le azioni intraprese per il conseguimento delle finalità rotariane. Il Bollettino sarà inoltre un'occasione per i Soci di trattare argomenti legati al contesto sociale, culturale, economico e territoriale, contribuendo anche in questo modo a rafforzare ed approfondire l'aderenza ai valori rotariani al servizio della comunità.

Un doveroso ringraziamento rivolgo infine all'amico Mauro Calcaterra, che oltre a fornirmi consigli e materiale utilissimi per l'assolvimento del mio compito, ha saputo illustrarmi tutti gli aspetti procedurali, che nel manuale del Rotary disciplinano la redazione del Bollettino.

Auspico quindi che nel Bollettino dell'AR 2009 - 2010 possano davvero ritrovarsi tutti quei principi di amicizia, professionalità e spirito di servizio che sono la vera essenza del Rotary e confido nella Vostra preziosa collaborazione.

Fulvio Fati Pozzodivalle

IL ROTARY IN NUMERI

Rotary

- Soci: 1,234,527*
- Club: 33,790*
- Distretti: 531

Rotaract

- Soci: 180,274
- Club: 7,838

Interact

- Soci: 281,152
- Club: 12,224

Gruppi Rotariani Comunitari

- Soci: 156,055
- GROCC: 6,785

*al 30 giugno 2009



Anno Rotariano 2008 - 2009

BILANCIO CONSUNTIVO CLUB al 30/06/09

ENTRATE

Entrate Ordinarie

Quote Sociali	49.847
Quote di ammissione	420
Conviviali con ospiti	9.813
Interessi netti (da c/c)	122
	<u>60.202</u>

Entrate Straordinarie

Forum Effettivo	3.525
	<u>3.525</u>

TOTALE ENTRATE	<u><u>63.727</u></u>
----------------	----------------------

USCITE

Contributi Ordinari

Distretto	6.127
Rotary International	2.145
	<u>8.272</u>

Contributi Volontari

Rotary Foundation Fondo Programmi EREY	2.556
Fondazione R.C.O. contributo fine esercizio	3.696
	<u>6.252</u>

Spese Attività Club

Conviviali soci	16.994
Conviviali con ospiti	9.813
Ospiti del club	5.416
Forum Effettivo	3.924
Contributo alla Fondazione per Rotary Campus	2.030
Premio S. Giuseppe da Copertino	2.003
	<u>40.180</u>

Spese Straordinarie

Serata al Cinema pro-Polioplus	90
	<u>90</u>

Spese di Gestione

Sede (affitto, utenze, pulizie)	6.161
Stampati, Cancelleria, Postali, VARIE	2.534
Spese e commissioni Carta Credito / POS	70
Commissioni per RID	168
	<u>8.933</u>

TOTALE USCITE	<u><u>63.727</u></u>
---------------	----------------------

Anno Rotariano 2008-2009

BILANCIO CONSUNTIVO FONDAZIONE

ENTRATE

Entrate Ordinarie

Canone affitto RC Osimo	4.590
Interessi netti c/c (al netto delle spese di chiusura Carilo)	371
	<u>4.961</u>

Entrate Straordinarie

Mutuo acquisto sede	70.000
Prestito soci per acquisto sede	10.600
Contributo premio Sardus Tronti	10.000
Rimborso spese organizzazione premio Tronti	4.925
Contributo Distretto e Clubs pro-dissalatore Tunisia	3.800
Lotteria, Happy Dollar	2.005
Vendita cartelle e libri Cartografia	4.110
Vendita Panche Cimitero	1.950
Contributo per Progetto BLS-D Defibrillatore	1.620
Altre Erogazioni liberali (ditte, enti, soci)	1.860
Vendita Cartoline Premio S. Giuseppe	110
Contributo del Club per Rotary Campus	2.030
Contributo di fine esercizio del Club	3.696
	<u>116.706</u>

TOTALE ENTRATE	<u><u>121.667</u></u>
----------------	-----------------------

USCITE

Spese per Attività ordinarie

Acquisto sede	82.500
Spese accessorie per erogazione mutuo	4.313
Rimborso Rate Mutuo per acquisto sede	4.515
Arredo sede	3.204
	<u>94.532</u>

Spese per attività di Servizio del RC Osimo

Contributo Accademia Arte Lirica Osimo	1.000
Premio Tronti	10.000
Spese organizzazione premio Sardus Tronti	3.498
Rotary per la cultura - progetto "Adottiamo uno studente"	250
Erogazione a favore di RC Ariana La Rose per Dissalatore	4.266
Rotary Campus Disabili Marche	2.030
	<u>21.044</u>

Tasse e Tributi

ICI Sede	136
	<u>136</u>

TOTALE USCITE	<u><u>115.712</u></u>
---------------	-----------------------

ATTIVO A PAREGGIO	5.955
-------------------	-------

TOTALE A PAREGGIO	<u><u>121.667</u></u>
-------------------	-----------------------